



**Consulenti del Lavoro**  
▼ Consiglio Provinciale di Parma

Viale dei Mille, 140 - 43125 Parma  
Tel. 0521.941428 - Fax 0521.952721  
segreteria@consulentilavoro.pr.it  
www.consulentilavoro.pr.it  
PEC: ordine.parma@consulentidellavoropec.it  
C.F. 80014810347

Ente di Diritto Pubblico - Legge 11/1/1979 n. 12

Parma, 10/06/2020

Ai Consulenti del Lavoro  
di Parma  
Ai Praticanti Consulenti del Lavoro  
di Parma

Prot. n. 390/U

Oggetto: Circolare n. 17\_2020.

**A) Prossimi eventi formativi webinar.**

**B) Comunicazioni CNO:**

- **Comunicazione Ministero dell'Interno: Emersione da lavoro irregolare art. 103 D.L. 19 maggio 2020 n. 34;**
- **Art. 103 del D.L. 19/05/2020 n. 34 (cd Decreto Rilancio). Emersione di rapporti di lavoro. Presentazione istanze allo Sportello Unico per l'Immigrazione;**
- **Legge 6/6/2020 n. 41- conversione, con modificazioni, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22. Nuove modalità di svolgimento degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro.**
- **Faq INPS - Assegno Ordinario e SR41.**

A) Ricordiamo agli Iscritti che il Consiglio Provinciale di Parma in collaborazione con BDM Associati srl ha organizzato due webinar live gratuiti validi ai fini della Formazione Continua Obbligatoria per le seguenti date:

- 24/06/2020 dalle 15:00 alle 17:00 dal titolo "Come essere protagonisti della ripresa – Impostare correttamente la gestione dello Studio e innovare l'approccio commerciale" relatore dott. Lorenzo Losi – valido per l'acquisizione di 2 crediti formativi nella deontologia professionale;
- 27/07/2020 dalle 15:00 alle 17:00 dal titolo "Quanto costa il mio studio? La vera marginalità che genera e che può generare - Come analizzare i costi dello studio e quali sono le leve gestionali per controllarli" relatore dott. Stefano Dallanoce – valido per l'acquisizione di 2 crediti formativi.

Alleghiamo i relativi programmi degli eventi, segnalando che successivamente verranno fornite le indicazioni per procedere all'iscrizione.

B) Provvediamo ad allegare le comunicazioni pervenute dal Consiglio Nazionale in merito a quanto indicato in oggetto.

N.B.: Si informano i Consulenti del Lavoro che le circolari del Consiglio Provinciale vengono pubblicate sul sito [www.consulentilavoroparma.net](http://www.consulentilavoroparma.net) - circolari consulenti.



Allegati:

- Programma due eventi webinar del 24/06/2020 e 27/07/2020.
- Comunicazioni CNO.



# Ministero dell'Interno

## Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

### Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e l'Asilo

Roma, data protocollo

- Ai Sigg. Prefetti titolari di UU.TT.G  
LORO SEDI
- Al Signor Commissario del Governo per la  
Provincia Autonoma di  
TRENTO
- Al Signor Commissario del Governo per la  
Provincia Autonoma di  
BOLZANO
- Al Signor Presidente della Regione della Valle  
d'Aosta  
AOSTA
- Alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
- Servizio lavoro e pari opportunità  
TRIESTE
- Alla Provincia Autonoma di Bolzano  
- Ripartizione 19 – Uff. Lavoro Isp.  
Lavoro  
BOLZANO
- Alla Provincia Autonoma di Trento  
- Dipartimento Servizi Sociali  
- Servizio Lavoro  
- Ufficio Mercato del Lavoro  
TRENTO
- Alla Regione Siciliana  
- Assessorato Regionale della  
Famiglia, delle Politiche Sociali e  
del Lavoro  
PALERMO



**Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e l'Asilo**

- e, p.c. Al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
- Ufficio Legislativo  
ROMA
- Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
- Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche dell'Integrazione  
- Direzione Generale dei Sistemi informativi, dell'Innovazione tecnologica, del Monitoraggio dati e della Comunicazione  
ROMA
- Al Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.  
- Dipartimento delle Politiche competitive, della Qualità agroalimentare, della Pesca e dell'Ippica  
ROMA
- All' INPS –Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
- Direzione Centrale delle Entrate  
- Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione  
ROMA
- All' Agenzia delle Entrate  
- Direzione Centrale Coordinamento Generale  
- Divisione Contribuenti  
ROMA
- All' Ispettorato Nazionale del Lavoro  
- Direzione Centrale Tutela, Sicurezza e Vigilanza del Lavoro  
ROMA
- Al Gabinetto dell'On.le Ministro  
- Uff. VII Asilo e Immigrazione  
SEDE



**Ministero dell'Interno**  
**Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione**  
**Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e l'Asilo**

Al Dipartimento della Pubblica Sicurezza  
- Direzione Centrale per l'Immigrazione e la  
Polizia delle Frontiere  
SEDE

All' Ufficio VI – Sistema Informatico del  
Dipartimento per le Libertà Civili e  
l'Immigrazione  
SEDE

Oggetto: Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 recante “Misure urgenti in materia di salute, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, Art. 103 “Emergenza di rapporti di lavoro”. Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 27 maggio 2020.

Si fa seguito alla circolare n. 1395 del 30 maggio 2020 con la quale sono state fornite le prime indicazioni operative in relazione alle procedure di cui all'oggetto.

Al riguardo, in ordine alla tipologia di rapporti di lavoro che possono essere oggetto del procedimento di emersione, su indicazione espressa del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, gli stessi potranno essere a tempo indeterminato, determinato, con orario a tempo pieno o a tempo parziale secondo la disciplina contrattuale e, nel caso di lavoro domestico, con una retribuzione mensile prevista dal CCNL e, comunque, non inferiore al minimo previsto per l'assegno sociale.

Si coglie, infine, l'occasione per comunicare che il decreto interministeriale in oggetto indicato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 maggio 2020 n.137.

IL VICE CAPO DIPARTIMENTO  
DIRETTORE CENTRALE

*Mara Di Iulio*



## Consulenti del Lavoro

▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**  
Viale del Caravaggio 84  
00147 Roma  
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282  
email [consigli nazionale@consulentidellavoro.it](mailto:consigli nazionale@consulentidellavoro.it)  
e-mail pec [consigli nazionale@consulentidellavoropec.it](mailto:consigli nazionale@consulentidellavoropec.it)  
C.F.: 80148330584



Roma, 8 giugno 2020  
**VIA EMAIL**

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei  
Consulenti del Lavoro  
LL. II.

e p.c. Ai Signori Consiglieri Nazionali e Revisori  
dei Conti del Consiglio Nazionale  
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro  
LL. II.

**Oggetto: art. 103 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio). Emersione di rapporti di lavoro. Presentazione istanze allo Sportello Unico per l'Immigrazione.**

A seguito delle misure adottate dal Governo in materia di emersione dei rapporti di lavoro sommersi, si rammenta che il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro ha siglato fin dal dicembre del 2007 (poi aggiornato nel 2009) un apposito protocollo di intesa, con il Ministero dell'Interno e con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che abilita i Consulenti del Lavoro alla presentazione delle istanze di regolarizzazione tramite il sistema informatico dello Sportello Unico per l'Immigrazione, per i datori di lavoro da cui abbiano ricevuto delega.

L'art. 103 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. Decreto Rilancio) introduce la possibilità di regolarizzare, mediante deposito di apposita istanza, il rapporto contrattuale con il lavoratore al fine di produrre i medesimi effetti di un contratto di lavoro subordinato con cittadini presenti sul territorio nazionale, ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri.

In virtù del protocollo sottoscritto, ancora in corso di validità, gli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro sono abilitati alla presentazione delle relative istanze sul portale dello Sportello Unico per l'Immigrazione del Ministero dell'Interno (<https://nullaostalavoro.dlci.interno.it>), previo possesso dello SPiD e seguendo le istruzioni riportate sul portale.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(dott.ssa Marina E. Calderone)

MEC/FD/sb



## Consulenti del Lavoro

▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**  
Viale del Caravaggio 84  
00147 Roma  
Tel. 06 549361 - Fax 06 5408282  
email [consiglionazionale@consulentidellavoro.it](mailto:consiglionazionale@consulentidellavoro.it)  
e-mail pec [consiglionazionale@consulentidellavoropec.it](mailto:consiglionazionale@consulentidellavoropec.it)  
C.F.: 80148330584



---

Roma, 8 giugno 2020  
VIA EMAIL

Ai Consigli Provinciali dell'Ordine dei  
Consulenti del Lavoro  
LL. II.

e p.c. Ai Signori Consiglieri Nazionali e Revisori  
dei Conti del Consiglio Nazionale  
dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro  
LL. II.

**Oggetto: Legge 6 giugno 2020 n. 41 – conversione, con modificazioni, del D. L. 8 aprile 2020, n. 22. Nuove modalità di svolgimento degli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro.**

È stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 143 del 6 giugno u.s. la legge 6 giugno 2020 n. 41, ovvero, la legge di conversione, con modificazioni, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato.

La nuova formulazione dell'articolo 6, al comma 2-bis prevede che *“Per le finalità di cui al comma 1 connesse al protrarsi dello stato di emergenza, con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della salute, possono essere definite, per la sessione dell'anno 2020 (...) anche in deroga alle disposizioni di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, l'organizzazione e le modalità, ivi comprese quelle a distanza, per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro”*.

Si prevede, dunque, un intervento normativo finalizzato alla definizione di nuove modalità per lo svolgimento degli esami di Stato – sessione 2020 - per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, tenuto conto delle esigenze di distanziamento sociale connesse all'emergenza epidemiologica che, da qualche mese a questa parte, ha interessato il nostro Paese.



---

Si comunica, in proposito, che lo scrivente Consiglio Nazionale ha già avviato con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le interlocuzioni necessarie al fine di definire le citate modalità.

Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
(dott.ssa Marina E. Calderone)

A handwritten signature in blue ink that reads 'Marina E. Calderone'.

MEC/FD/sb

# **FAQ ASSEGNO ORDINARIO**

## **1. Come compilare ed inviare la domanda telematica**

### **1.1 Dove trovare la funzione di 'invio domande fondi di solidarietà' nel sito INPS?**

Entrare nel sito [www.inps.it](http://www.inps.it).

Inserire nel campo 'cerca' la frase 'assegno ordinario'.

Dai risultati ottenuti, rappresentati da varie icone, si sceglie la prima a sinistra e si clicca accedi. Inserire codice fiscale e PIN - si accede alla procedura 'CIG e Fondi'.

Poi si sceglie la funzione 'Invio domande fondi di solidarietà'.

### **1.2 Quali allegati bisogna inserire in una domanda di assegno ordinario per COVID 19?**

Per le **UP della prima zona rossa (D.L.9/2020)** scegliere la prestazione '005 COVID\_19 assegno ordinario'.

Scegliere la causale COVID\_19 D.L.9/2020, inserire, al posto della scheda causale, l'autocertificazione Allegato 1 del messaggio INPS 1118 (obbligatorio).

Non è obbligatorio allegare l'accordo sindacale.

Si deve allegare il file csv 'addettiassegnordinario.csv', che si trova in area di download, compilato in ogni sua parte.

Per le **UP ubicate in altre zone d'Italia** scegliere la prestazione '005 COVID\_19 assegno ordinario'.

Scegliere la causale COVID\_19 nazionale, non è obbligatoria allegare alcuna scheda causale, né l'accordo sindacale.

Allegare solo il csv scaricato dall'area di download 'addettiassegnoordinario.csv' compilato in ogni sua parte.

Nella prima riga del file va lasciata l'intestazione dei campi già presente.

Dalla seconda riga in poi vanno inseriti tutti i dati per ciascun addetto.

### **1.3 Come scegliere il pagamento diretto?**

In domanda si chiede il pagamento diretto, scegliendo il campo 'Direttamente dall'INPS'.

Per domande con le causali COVID\_19 non è necessario alcun allegato.

Dopo che la domanda sarà istruita e sarà stata emessa l'autorizzazione da parte della sede, l'azienda dovrà compilare il modello SR41 che spedisce tramite apposita piattaforma.

Il modello SR41 conterrà anche i dati bancari dei dipendenti.

Per trovare il modello SR41 andare sul sito, 'servizi per aziende e consulenti' nella sezione 'invio pagamento diretto'.



## **1.4 Cosa inserire nel "QUADRO E" della domanda, ore richieste per qualifica?**

numero beneficiari: va indicato il numero totale di beneficiari per quella qualifica (somma del numero di persone full time e part time per quella qualifica).

Ore da integrare: il numero totale di ore richieste per quella qualifica, totale complessivo delle ore da integrare per il periodo richiesto.

Orario contrattuale: ore contrattuali settimanali per qualifica (per orario intero, non part time) come da contratto.

Se sono presenti più contratti con orari contrattuali diversi per la stessa qualifica, allora va inserito un numero medio di ore contrattuali.

Ad esempio: se per la qualifica impiegati sono presenti impiegati amministrativi con 37 ore settimanali e impiegati insegnanti con 32 ore settimanali, la media sarà  $(37+32):2=34,50$

## **1.5 Dove trovo il ticket per una domanda di fondo di solidarietà?**

Per i soli fondi di solidarietà, la richiesta del ticket è inserita all'interno della domanda. Al termine della compilazione della domanda, dopo aver premuto sul tasto 'INVIA', appare la schermata di richiesta ticket.

A questo punto seguire le indicazioni della procedura di creazione ticket (vedi manuale operativo della procedura).

Senza inviare la domanda non si può avere il ticket per i Fondi.

Non è possibile creare ticket per i Fondi direttamente dalla procedura Uniemens.

## **1.6 Cosa fare nel caso di unità operative non presenti nel menù a tendina per la scelta delle Unità Produttive?**

la procedura di invio domande mostra da "anagrafica aziende" solo le unità produttive censite, in quanto solo sulle UP presenti è possibile fare una domanda di Fondo di solidarietà.

Per tutte le altre unità non produttive (operative) non è possibile sceglierle dalla procedura in quanto non idonee all'invio domanda di fondi di solidarietà.

Per i fondi di solidarietà si possono inviare domande per matricola ed unità produttiva, non per unità operative.

Se da parte dell'azienda le unità produttive sono state censite erroneamente come unità operative, è possibile effettuare un nuovo censimento.

Per eventuali chiarimenti in merito al censimento delle Unità produttive è possibile scrivere alla casella [anagraficaefflussi@inps.it](mailto:anagraficaefflussi@inps.it).

## **2. Compilazione file csv**

### **2.1. Come si compila il file csv?**

Per i Fondi di solidarietà deve essere compilata una domanda per matricola e per Unità produttiva.

Vanno inseriti nel csv tutti gli addetti all'UP sia in full time che in part time.

Va segnalata la percentuale part time nell'apposita colonna, 'percentuale part time' del csv.

La colonna 'percentuale part time' va riempita anche per gli addetti full time.

Per i full time va indicato il valore 100.

Nel csv nella colonna 'interessato ass. ord.' si deve mettere una 'S' in corrispondenza di quegli addetti all'UP che sono interessati all'intervento di assegno ordinario.

Ad 'N' vanno messi gli addetti che non hanno sospensioni.

Se l'azienda è chiusa e nessuno lavora allora tutti gli addetti all'UP vanno in Fondo di solidarietà e si deve mettere ad 'S' tutta la colonna 'interessato ass ord'.

## **2.2. Dove reperire le informazioni per la compilazione dei campi del csv?**

La descrizione di come compilare il CSV è contenuta nell'allegato 3 della circolare n. 197/2015. Per aiutare la compilazione troverete in area di Download il documento in formato excel 'tracciato addetti assegno ordinario. xls'.

Per semplificare, è stata inserita anche nel menu una label con download del file csv e del tracciato addetti.

## **2.3 Come gestire l'errore, in fase di inserimento dell'allegato csv, "errore in fase di caricamento del file csv (file non gestito)"?**

Controllare che la prima riga del file sia stata lasciata con l'intestazione già presente nel file scaricato dall'area di download 'addettiassegnordinario.csv'.

Controllare di aver inserito il corretto formato dei campi come definiti nel file 'tracciato addetti UP assegno ordinario' nel foglio 'descrizione tracciato'.

La colonna 'percentuale part time' deve essere compilata per tutti gli addetti, sia gli addetti part time che gli addetti full time.

## **2.4. Cosa si deve inserire nella colonna 'interessato ass. ord.' del file csv?**

Nel csv nella colonna 'interessato ASS ord' si deve inserire una 'S' in corrispondenza degli addetti all'UP che sono interessati all'intervento di assegno ordinario.

Ad 'N' vanno messi gli addetti che continuano a lavorare.

Se l'azienda è chiusa e nessuno lavora allora tutti gli addetti all'UP vanno in Fondo di solidarietà e si deve mettere ad 'S' tutta la colonna 'interessato ass ord'.

## **2.5 Cosa fare nel caso di errore sulla lunghezza del CAP nel file csv?**

Caso di una domanda di adesione al FIS - Assegno di solidarietà, nel momento in cui si allega file .csv il sistema segnala una serie di errori legati alla lunghezza del CAP:

i CAP riguardano il Comune di Roma e Fara in Sabina che iniziano con il numero 0 e che in fase di inserimento nel form vengono eliminati automaticamente.

Per i CAP che iniziano per zero, va modificato il formato delle celle in 'personalizzato'.

Si entra in formato celle e si imposta 'personalizzato'.

A questo punto si deve definire un tipo di formato personalizzato 00000 (cinque volte zero).

Quindi, modificare il formato celle del csv nel campo CAP inserendo questo nuovo formato.

A questo punto i CAP che iniziano per zero saranno visualizzati correttamente.

Occorre quindi salvare il file csv così modificato e non entrare più nel file poiché rientrando si perde il formato celle personalizzato.

Salvato il file, procedere all'allegazione in domanda del file csv così modificato.

## **2.6 Cosa inserire nella colonna k 'riduzione'.**

Inserire 'S' nella colonna K solo se è stata programmata la riduzione di orario superiore a 50% nei 12 mesi precedenti. (Art. 8, c. 1 Dlgs 148/2015)

## **2.7 Sono obbligatori i dati Codice Domicilio, CAP Domicilio, Indirizzo Domicilio, Email e Telefono?**

Si devono inserire obbligatoriamente i dati Codice Domicilio, CAP Domicilio, Indirizzo Domicilio, Email e Telefono, solo se la colonna K 'Riduzione' è 'S', quindi solo se è stata programmata una riduzione di orario superiore a 50% nei 12 mesi precedenti (Art. 8, comma 1 D.Lgs. 148/2015). Se la colonna K viene impostata ad 'N' non sono obbligatori i campi Codice Domicilio, CAP Domicilio, Indirizzo Domicilio, Email e Telefono.

## **3. Annullamento di una domanda già inviata**

### **3.1 Dove si trova la nuova funzione di annullamento domande Covid errate?**

Dal 15/4/2020 è disponibile la nuova funzionalità di annullamento online delle SOLE domande 'pervenute' con causali COVID.

Individuare nella funzione 'cerca esiti' le domande che si desiderano annullare e indicare la motivazione ai fini dell'annullamento.

Per ulteriori dettagli operativi, si rimanda al manuale online della procedura scaricabile dalla sezione 'Area download'.

### **3.2 Come gestire i dati errati nel csv di una domanda telematica già inviata?**

Non è possibile modificare i dati del csv in una domanda già inviata, la domanda deve essere ripresentata.

Nel campo note della nuova domanda va inserito un commento: *la presente domanda annulla e sostituisce la domanda precedentemente inviata con numero di protocollo INPS ... (inserire il numero di protocollo INPS della domanda non valida)*

### **3.3 E' possibile annullare una domanda già inviata che contiene dati errati?**

le domande in stato 'in lavorazione' e le domande con causali non COVID (sia in stato 'pervenute' che in stato 'in lavorazione') non possono essere annullate, bisogna presentare una nuova domanda.

Nel presentare la nuova domanda scrivere nel campo note: *la presente domanda annulla e sostituisce la domanda per la stessa matricola con protocollo INPS ... (inserire il numero di protocollo INPS della domanda non valida).*

Se non si vuole presentare una nuova domanda, scrivere sul cassetto bidirezionale che si chiede l'annullamento di quella già presentata. L'operatore di sede, al momento della lavorazione, prenderà visione della richiesta presente sul cassetto e provvederà ad effettuare una chiusura della domanda.

## **4. Quesiti amministrativi**

### **4.1 Come gestire una domanda di FIS per un'azienda con matricola unica ma con più unità produttive?**

Non è possibile inviare una sola domanda, devono essere trasmesse le domande per ciascuna unità produttiva con lavoratori sospesi.

### **4.2 Come scegliere il tipo di domanda CIG Deroga o FIS, nel caso di azienda iscritta all'INPS come 'azienda tenuta al versamento dei contributi ex D.I. n. 94343/2016 (Fondo integrazione salariale) codice 0J, con n. dipendenti non superiore a 5?**

Le aziende che pur avendo il codice 0J non occupano mediamente + di 5 dipendenti, e non sono iscritte ad altri fondi di solidarietà, possono presentare domanda di cassa integrazione in deroga, dato che non trovano applicazione le tutele previste dalle disposizioni in materia di sospensioni o riduzioni di orario in costanza di rapporto di lavoro.

### **4.3 Domande FIS 001 assegno ordinario devono essere ripresentate con codice 005 COVID 19 con causale COVID 19 nazionale?**

Caso: azienda con sede in comuni diversi da quelli della zona rossa, prima dell'emanazione del decreto legge n. 17 del 18/03/2020, domanda FIS assegno ordinario, con causale eventi imprevedibili ed in particolare per ordinanza di pubblica autorità. In data 18/03/2020 con il Decreto Legge n. 17 del 18/03/2020 è stata estesa la causale COVID-19 su tutto il territorio nazionale con decorrenza dal 23 febbraio 2020.

Se l'azienda è interessata alla nuova prestazione e se i periodi sono coincidenti, è possibile presentare domanda con la nuova modalità e chiedere di annullare la domanda precedente.

Nel presentare la nuova domanda scrivere nel campo note: *la presente domanda annulla e sostituisce la domanda per la stessa matricola con protocollo INPS ... (inserire il numero di protocollo INPS della domanda non valida).*

### **4.4 Devono essere inseriti anche i lavoratori intermittenti nel csv?**

I lavoratori intermittenti vengono conteggiati nella forza lavoro del semestre precedente. Vengono computati in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto.

Pertanto, nel calcolo dei lavoratori dell'UP mediamente occupati nel semestre precedente, per il controllo del limite di 1/3 delle ore (art.12 d.lgs 148/15) debbono essere considerati.

**Messaggio INPS 1092 del 9 marzo 2017 : Istruzioni nella compilazione del modello Uniemens. Modalità di compilazione dell'elemento Forza Aziendale. Chiarimenti.**

## **2. Lavoratori intermittenti**

*Con riferimento al lavoratore intermittente, si fa presente che l'articolo 18 del D.Lgs. n. 81/2015 prevede espresse modalità di computo. Nello specifico, la norma dispone che, "ai fini dell'applicazione di qualsiasi disciplina di fonte legale o contrattuale per la quale sia rilevante il computo dei dipendenti del datore di lavoro, il lavoratore intermittente sia computato nell'organico dell'impresa in proporzione all'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco di*

*ciascun semestre”; non vanno pertanto considerate le ore in cui il lavoratore resta in disponibilità.*

*Specifiche istruzioni in merito alle modalità di compilazione delle denunce mensili sono state fornite con circolare n. 17/2006, in vigore delle disposizioni del decreto legislativo n. 276/2003. Tali disposizioni si intendono integralmente richiamate.*

*Si precisa che ai fini dell'applicazione della disposizione sopra citata è necessario fare riferimento al semestre precedente al mese di competenza della denuncia Uniemens.*

*Ad esempio, per la determinazione della forza aziendale da esporre nel modello Uniemens avente come periodo di competenza gennaio 2017, bisogna valutare l'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco del semestre luglio 2016 – dicembre 2016; per l'Uniemens avente come periodo di competenza febbraio 2017, bisogna valutare l'orario di lavoro effettivamente svolto nell'arco del semestre agosto 2016 – gennaio 2017.*

#### **4.5 Nel file CSV, i lavoratori intermittenti non interessati alla sospensione vanno inseriti?**

Sì, i lavoratori intermittenti vanno inseriti anche se non interessati alla sospensione.

#### **4.6 Quale tipo di domanda possono presentare le aziende iscritte al 'Fondo per aziende del trasporto pubblico'?**

Qualora l'azienda abbia come codice di autorizzazione 6L può presentare domande di assegno ordinario nel Fondo Trasporto pubblico con causale Covid-19 nazionale, vedi messaggio 1321/2020.

Il periodo per cui si richiede la prestazione può arrivare fino a 9 settimane. Possono essere presentate anche più domande per complessive 9 settimane.

Nella compilazione della domanda deve essere indicato il numero totale di ore di sospensione/riduzione, per ciascuna qualifica, che si presume sia necessario, e deve essere allegato il file csv, con tutti gli addetti sia quelli con S (interessati dalla sospensione/riduzione), sia quelli con N (non interessati).

In ogni caso si può richiedere quello che è ritenuto necessario e quando saranno inviati i corrispondenti flussi uniemens si conoscerà quante ore sono state realmente non lavorate per ciascun lavoratore interessato. L'azienda può operare il rimborso tramite il conguaglio oppure chiedere il pagamento diretto senza dover allegare alcuna documentazione al riguardo.

Per maggiori informazioni si richiama la circolare n. 134/2019.

#### **4.7 Come devono inviare la domanda le aziende iscritte al Fondo FSBA?**

La domanda per FSBA deve essere fatta sul sito [www.fondofsba.it](http://www.fondofsba.it) e non sul sito INPS. Sul sito INPS può essere richiesto il ticket Uniemens da abbinare alla domanda FSBA.

Per procedere con la richiesta, accedere al sito INPS e inserire nel campo 'cerca' la frase 'ticket Uniemens'.

#### **4.8 E' possibile richiedere un Ticket per domande fondo bilaterale artigianato (FSBA)?**

Caso: richiesta ticket per assegno ordinario per richiesta su fondo bilaterale Eblart.

Domanda già impostata sul sito dell'Ente e fatto accordo sindacale, senza il ticket non è possibile perfezionare la domanda.

Un ticket FSBA da parte di aziende senza il CA=7B non può essere rilasciato. È necessario verificare di avere il cod. aut. corretto.

# **FAQ - PAGAMENTI DIRETTI MODELLO SR41**

## **1.1 Come gestire le segnalazioni di supporto?**

Per le segnalazioni di carattere amministrativo, quali ad esempio

- Stato di trattazione della domanda
- Modifiche da apportare ad una domanda già presentata
- Stato di erogazione dei pagamenti
- Segnalazione di file SR41 da non elaborare
- Segnalazione "L'utente non ha la delega per le seguenti aziende"

il supporto è competenza esclusiva dell'assistenza tecnico/informatica relativa all'utilizzo delle applicazioni fornite dall'istituto. Questo supporto vale anche per la generazione dei files contenenti i dati per il pagamento della prestazione di cig ed al loro invio telematico.

Per ogni altro tipo di comunicazione o di informazione, sia di carattere amministrativa che sullo stato di trattazione della pratica fare riferimento alla sede competente al pagamento, considerando anche le disposizioni diverse vigenti a livello regionale.

A tal fine è possibile utilizzare l'indirizzo mail `ammortizzatorisociali.nomesede@inps.it` (dove nomesede non deve contenere spazi nel caso di nome composto)

## **1.2 Come debbono essere creati i files SR41?**

Se il programma paghe con cui opera non dispone di una specifica funzionalità per produrre tale flusso, accedendo all'area di download all'interno dei Servizi per le aziende e i consulenti -> CIG e Fondi di Solidarietà -> Invio Richieste Pag.Dir SR41 è possibile scegliere tra i due programmi forniti per questa finalità dall'Istituto.

in ISWeb è privilegiata la corrispondenza grafica con il modello cartaceo, nel KIT CIG\_SM l'elasticità e la rapidità di aggiornare i dati in un file di Excel.

La prima si adatta meglio ad aziende piccole, la seconda a quelle di maggiore dimensione; sempre in area download è possibile trovare sintetici documenti descrittivi delle loro funzionalità. Se il suo programma paghe produce un file SR41 in formato Excel, deve effettuare il download del kit CIG\_SM: una volta salvata la cartella compressa sul computer, ed installato l'applicativo SM\_CIG\_PDF – eseguire il pacchetto di installazione, con estensione .MSI -, a questo punto è possibile selezionare l'opzione File -> Crea File CIG da Excel.

Seguire le indicazioni riportate nel PDF "Breve guida SR41" presente all'interno della cartella compressa.

Si segnala che, per una differenza di versione nel salvataggio del file, prima di effettuare tale operazione è necessario aprire il file prodotto dal programma paghe con Excel, effettuare il salvataggio, e poi procedere con la lavorazione.

Nel caso in cui siano già installate sul computer una delle due applicazioni:

- per ISWeb effettuare il download della cartella di installazione della applicazione, salvandola sul computer e seguire scrupolosamente quanto descritto nel file "Leggimi.txt" per non incorrere in perdite di dati;
- per SM\_CIG\_PDF effettuare il download "Aggiornamento Applicazione/modulistica Cig\_SM", salvandola sul computer e seguire le indicazioni indicate nel file "Leggimi.txt"

## **1.3 Cosa indicare nel campo "Percentuale di riduzione"?**

La percentuale di riduzione si riferisce alla quota di riduzione della prestazione erogata ed è esclusiva di specifiche realtà aziendali identificate da leggi finanziarie emanate nel corso degli anni: nel caso specifico inserire il codice 00 - zero zero.

## **1.4 Cosa indicare nel campo ANF?**

Deve essere indicata la quota netta da erogare al beneficiario.

## **1.5 E' possibile indicare un IBAN estero?**

Nei files SR41 possono essere indicati solo IBAN italiani. In alternativa può essere indicato in "Localizzazione pagamento" il carattere "L", e la prestazione sarà erogata con un assegno postale nominativo al beneficiario.

## **1.6 Come inserire orari di lavoro settimanali nel file SR41?**

Presenza di lavoratori part-time - tutti gli orari da indicare negli SR41 sono orari contrattuali a tempo pieno, e non sono previste codifiche particolari per il part time.

Orario di lavoro dei beneficiari non presente nella tabella orari fornita dall'Istituto - In applicazione di quanto previsto dalle circolari dell'Istituto in materia, nel caso di orario di lavoro con articolazioni particolari o in turni (non previsto nell'elenco allegato alle istruzioni della procedura), dovrà essere utilizzato un orario di lavoro uniformemente distribuito nelle 5 o 6 giornate (dal lunedì al sabato) su cui si articola.

Per le settimane a cavallo di 2 mesi si dovrà avere cura di rispettare la capienze dei singoli spezzoni di settimana anticipando o posticipando tra le 2 mensilità l'eventuale eccedenza di ore o frazione di ora.

In ultimo, la richiesta di accredito figurativo segue la regola del cosiddetto "sabatario", e può essere inserita esclusivamente nelle settimane, o spezzoni di esse, in cui sia presente il sabato.

## **2. Problematiche relative agli errori segnalati dagli applicativi forniti dall'istituto**

### **2.1 Come gestire l'errore in fase di selezione in sm cig pdf del file Excel prodotto dal programma paghe?**

Per una differenza di versione nel salvataggio del file estratto dal programma paghe, prima di effettuare la conversione è necessario aprire il file con il programma Excel, effettuare il salvataggio, e poi procedere regolarmente con la lavorazione.

### **2.2 Come gestire le segnalazioni di errori in fase di generazione del file SR41?**

L'errore viene segnalato solo all'interno dell'applicazione che genera il file SR41, che deve essere aggiornata alla luce dell'ultima normativa emanata con messaggio n. 1508 del 6 aprile u.s. Visto il carico di attività è stato privilegiato l'aggiornamento delle procedure online, ed effettuando il controllo dalla pagina dedicata all'invio sul sito dell'Istituto quell'errore non verrà segnalato.

### **2.3 Come trasmettere i files SR41?**

L'invio delle richieste di pagamento diretto (SR41 in formato TXT) deve essere effettuato dalla specifica funzione presente all'interno dei Servizi per le aziende e i consulenti -> CIG e Fondi di Solidarietà -> Invio Richieste Pag.Dir SR41

Non è ammesso l'invio di moduli cartacei, immagini o allegati pdf del modulo SR41.



Nella pagina Esiti, la ricevuta e l'elenco dei beneficiari saranno disponibili per la stampa il giorno successivo all'invio del file SR41, dopo che il file sarà stato protocollato.

### **3. Problematiche relative all'autorizzazione**

#### **3.1 Dove reperire il numero di autorizzazione da indicare sul modello SR41?**

In applicazione delle recenti disposizioni emanate dall'Istituto con messaggio n. 1508 del 6 aprile u.s., i files di Sr41 possono essere inviati solo se completi del numero di autorizzazione rilasciato dalla sede (numero di 12 cifre) per ogni tipologia di prestazione CIGO, CIGS, CIGD, FIS per la quale deve essere presentato il flusso SR41 (richiesta di pagamento diretto INPS).

Le sedi dell'Istituto, alle quali la Regione trasferisce le domande dopo aver effettuato l'iter di propria competenza, stanno procedendo assegnando massima priorità alla lavorazione delle domande, la tempistica ovviamente dipende dalla quantità di richieste pervenute e dal numero di dipendenti assegnati, compatibilmente con le altre attività della sede interessata.

Dato il numero enorme di domande pervenute con causale COVID, per non incorrere in successive anomalie, causa di ritardi nella liquidazione della prestazione, è importantissimo che si presti attenzione all'indicazione del corretto numero di autorizzazione (univocamente associato ad ogni domanda), soprattutto nel caso di più autorizzazioni rilasciate per la stessa azienda.

Una volta emessa l'autorizzazione le verrà comunicato il numero per mail PEC, e lo stesso numero potrà essere reperito nel Fascicolo Elettronico Aziendale -> Dati Complementari-> CIG e Fondi. Le comparirà una maschera di selezione, da cui dovrà selezionare il trimestre di interesse.

Sempre nel messaggio citato all'inizio è stato comunicato che i dati relativi al decreto regionale non sono più obbligatori.

Da quanto sopra ne deriva che debbono essere prodotti file SR41 distinti per autorizzazione.

In fase di invio, la procedura di controllo opera una verifica sulle date inserite in inizio e fine del periodo di integrazione, che debbono essere comprese in quelle che sono state indicate nell'autorizzazione. Controllare altresì la corrispondenza tra numero di autorizzazione e matricola aziendale inseriti nel file SR41.

#### **3.2 Cosa fare nel caso di azienda che ha ricevuto la comunicazione con il numero dell'autorizzazione, ma in fase di invio viene segnalato "Autorizzazione non presente"?**

A causa di momentanei problemi di carattere amministrativo un numero limitato di autorizzazioni già emesse è stato bloccato. Si suggerisce di provare ad effettuare l'invio fino a quando avrà esito positivo.

### **4. Segnalazione di errori in fase di invio del file SR41**

#### **4.1 Come superare l'errore "Ore sett. ... maggiore di capienza oraria"?**

L'errore nasce dal controllo che la procedura effettua incrociando i dati inseriti, rispettivamente, in data di inizio/fine integrazione, orario di lavoro settimanale e giorni presenti nella settimana indicata nell'errore. Più precisamente, le ore di cui si richiede il pagamento vanno indicate nelle relative settimane delle singole mensilità come da calendario. Esempi pratici:

- orario di lavoro settimanale di 40 ore su 5 giorni, 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, data di inizio integrazione è il 12.03.2020: nella seconda settimana di marzo è possibile inserire il valore massimo di 16.
- orario di lavoro settimanale di 40 ore su 5 giorni, 8 ore giornaliere dal lunedì al venerdì, data di fine integrazione 31.03.2020: per la quinta, ed ultima, settimana di marzo è possibile inserire il valore massimo di 16.

#### **4.2 Come superare l'errore "Settimana ... non accreditabile"?**

Nel caso di settimane a cavallo di 2 mesi, le ore di cui si richiede il pagamento vanno indicate nelle relative settimane delle singole mensilità come da calendario: l'accredito figurativo segue la convenzione del cosiddetto "sabatario", e va indicato una sola volta nello spezzone di settimana che contiene il sabato.

Per risolvere l'errore quindi è sufficiente togliere la richiesta di accredito figurativo, lasciando inalterato il numero di ore richieste.

#### **4.3 Come superare l'errore "Data fine periodo di integrazione maggiore di data odierna"?**

I files SR41 sono a consuntivo, e possono essere inviati esclusivamente per periodi pregressi. Di norma si inviano per mensilità.

#### **4.4 Come superare l'errore "Periodo files SR41 superiore a periodo autorizzato"?**

In fase di invio, la procedura di controllo opera una verifica sulle date inserite per inizio e fine del periodo di integrazione, che debbono essere comprese in quelle che sono state indicate nell'autorizzazione.

#### **4.5 Come superare l'errore "Sede competente non valida"?**

Nel record aziendale del file SR41 deve essere indicata la "SEDE DI COMPETENZA DEL SUPPORTO", e deve coincidere con la Sede che emetterà il pagamento e che ha emesso l'autorizzazione, Sede indicata nei primi quattro numeri dell'autorizzazione stessa.

Nel caso di utilizzo delle applicazioni fornite dall'Istituto, tale dato è presente nella fase di compilazione dei dati relativi al "Presentatore del Supporto".

Nella pagina in cui si effettua il controllo del file c'è la possibilità di visualizzare il file, cliccando sull'apposito pulsante.

Provare a visualizzare il file, e verificare se effettivamente il codice sede inserito coincide con i primi quattro numeri dell'autorizzazione.

È possibile generare nuovamente il file dopo aver inserito la sede competente.

In alternativa, aprendo il file con un editor di testo, inserire il dato relativo alla sede nel record 00, dalla posizione 102 alla 105.

Nel caso di utilizzo di un programma paghe per creare il file SR41, e dalla visualizzazione del file il codice sede è vuoto, o ha come codice 0000 - quattro zeri - interpellare il fornitore del software utilizzato.

#### **4.6 Come superare l'errore "Campo matricola INPS presentatore supporto non numerica"?**

Se il presentatore non è in possesso di matricola INPS, nel campo va inserito il valore 0000000000 (zero ripetuto dieci volte)

#### **4.7 Come superare l'errore "Il file non ha lunghezza di 240"?**

Tale segnalazione non impedisce l'invio del file: se è l'unica segnalazione di errore, nella stessa pagina sarà presente il pulsante che le permette di inviare comunque il file.

#### **4.8 Come superare l'errore "File già trasmesso: ritrasmettere"?**

La segnalazione è un 'Alert'.

Rispondendo affermativamente alla richiesta, i dati saranno regolarmente inviati, senza operare alcuna sovrascrittura ai dati già trasmessi.